

2017

**VARIAZIONE AL BILANCIO
DI PREVISIONE
PER L'ESERCIZIO 2017**



Cassa Italiana di Previdenza
ed Assistenza dei
Geometri Liberi Professionisti
ente di diritto privato a base
associativa ex D.Lgs n. 509/94

**CASSA ITALIANA
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA DEI GEOMETRI
LIBERI PROFESSIONISTI
GIÀ CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA A FAVORE DEI
GEOMETRI**
ente di diritto privato a base associativa (D. Lgs. n. 509/94)

**VARIAZIONE AL BILANCIO
DI PREVISIONE PER
L'ESERCIZIO 2017**

**COMITATO DEI DELEGATI DEL
22 - 23 NOVEMBRE 2017**

Variazione al bilancio di previsione
2017

RENDICONTO
FINANZIARIO
2017
AGGIORNATO

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2017			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2017
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	Avanzo di Amministrazione all'inizio dell'esercizio		773.312.543	20.681.729	793.994.272	
	Fondo iniziale di cassa					24.668.408
TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE						
Cat. 1 - ALIQUOTE CONTRIBUTIVE						
1 01 01 0	Contributi soggettivi minimi iscritti	385.446.332	278.000.000	-7.000.000	271.000.000	218.300.000
1 01 02 0	Contributi soggettivi minimi di solidarietà	20.131	0	0	0	3.000
1 01 03 0	Contributi integrativi minimi iscritti	168.355.284	135.000.000	-3.000.000	132.000.000	107.500.000
1 01 05 0	Contributi per ricongiunzione	0	2.000.000	500.000	2.500.000	2.500.000
1 01 06 0	Riscatti e riserve matematiche	0	1.000.000	500.000	1.500.000	1.500.000
1 01 07 0	Autoliquidazione contributi soggettivi iscritti	0	73.500.000	-12.000.000	61.500.000	61.500.000
1 01 08 0	Autoliquidazione contributi soggettivi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 09 0	Autoliquidazione contributi integrativi iscritti	0	44.000.000	-3.000.000	41.000.000	41.000.000
1 01 10 0	Recupero contributi evasi e relativi interessi	112.715.745	15.200.000	4.200.000	19.400.000	10.800.000
1 01 11 0	Autoliquidazione contributi integrativi di solidarietà	0	0	0	0	0
1 01 12 0	Contributo per maternità	3.058.330	732.000	-20.000	712.000	800.000
1 01 13 0	Oneri per il recupero dei periodi contributivi pregressi	0	0	0	0	0
	Totale categoria 1^	669.595.822	549.432.000	-19.820.000	529.612.000	443.903.000
1 02 01 0	Cat. 2 - QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI SPECIFICHE GESTIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 2^	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 1°	669.595.822	549.432.000	-19.820.000	529.612.000	443.903.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2017			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2017
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
2 03 01 0	Cat. 3^ - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	0	0	0	0	0
2 04 01 0	Cat. 4^ - TRASFERIMENTI DA PARTE DELLE REGIONI	0	0	0	0	0
2 05 01 0	Cat. 5^ - TRASFERIMENTI DA PARTE DEI COMUNI E DELLE PROVINCIE	0	0	0	0	0
2 06 01 0	Cat. 6^ - TRASFERIMENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0
TOTALE TITOLO 2°		0	0	0	0	0
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE						
3 07 01 0	Cat. 7^ - ENTRATE DERIVANTI DALLA VENDITA DI BENI E DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI	0	0	0	0	0
Totale categoria 7^		0	0	0	0	0
Cat. 8 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI						
3 08 01 0	Affitti di immobili	3.341.448	6.200.000	2.600.000	8.800.000	8.800.000
3 08 02 0	Interessi e premi su titoli e diversi	0	0	0	0	0
3 08 03 0	Interessi e premi su cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0
3 08 04 0	Interessi e altri proventi su mutui ipotecari	108.230	0	0	0	10.000
3 08 05 0	Interessi su depositi e conti correnti	43.254	150.000	-115.000	35.000	43.254
3 08 06 0	Interessi su prestiti al personale	0	8.000	0	8.000	8.000
3 08 07 0	Interessi su mutui ipotecari personale dipendente	0	0	0	0	0
3 08 08 0	Utili da partecipazioni societarie	0	0	331.011	331.011	331.011
3 08 10 0	Utili da realizzo titoli	0	0	0	0	0
3 08 11 0	Proventi da impieghi mobiliari a breve termine	0	40.000	-40.000	0	0
3 08 12 0	Interessi e proventi su gestioni mobiliari, fondi e altri investimenti	0	2.500.000	13.000.000	15.500.000	15.500.000
3 08 13 0	Utili da alienazione immobili	0	4.000.000	-4.000.000	0	0
Totale categoria 8^		3.492.932	12.898.000	11.776.011	24.674.011	24.692.265

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2017			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2017
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI SPESE CORRENTI						
3 09 01 0	Recuperi e rimborsi diversi	0	300.000	100.000	400.000	400.000
3 09 02 0	Rimborsi spese dovuti da locatari	1.115.831	550.000	550.000	1.100.000	1.100.000
3 09 03 0	Recupero indennità di maternità (D.Lgs 151/01)	705.199	668.000	0	668.000	705.199
3 09 04 0	Recupero maggiorazioni trattamento pens. (art. 6 L. 140/85)	72.689	100.000	-30.000	70.000	72.689
3 09 05 0	Recuperi e rettifiche di prestazioni	124.559	800.000	0	800.000	800.000
Totale categoria 9^		2.018.278	2.418.000	620.000	3.038.000	3.077.888
Cat. 10 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
3 10 01 0	Entrate varie	19.124	200.000	0	200.000	200.000
3 10 02 0	Interessi su contributi	770.382	2.500.000	0	2.500.000	2.500.000
3 10 03 0	Oneri accessori	83.192.021	27.300.000	-2.300.000	25.000.000	9.600.000
3 10 04 0	Sanzioni ed interessi per ritardata, omessa o infedele dichiarazione	21.147.678	7.300.000	-200.000	7.100.000	3.000.000
3 10 05 0	Sanzioni per ritardata, omessa o infedele dichiarazione (pag.diretto)	0	0	0	0	0
3 10 06 0	Recupero spese tecnico- amministrative mutui ipotecari	8.980	0	0	0	1.000
3 10 08 0	Interessi di mora su mutui	5.508	20.000	-20.000	0	0
3 10 09 0	Interessi di mora da locatari	2.604	4.000	2.000	6.000	6.000
3 10 11 0	Redditi garantiti	1.206.977	0	0	0	0
3 10 12 0	Interessi di mora da concessionari	0	0	0	0	0
Totale categoria 10^		106.353.274	37.324.000	-2.518.000	34.806.000	15.307.000
TOTALE TITOLO 3°		111.864.484	52.640.000	9.878.011	62.518.011	43.077.153
TOTALE ENTRATE CORRENTI		781.460.306	602.072.000	-9.941.989	592.130.011	486.980.153
TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
Cat. 11 - ALIENAZIONE DI IMMOBILI						
4 11 01 0	Alienazione di immobili	0	3.000.000	-3.000.000	0	0
Totale categoria 11^		0	3.000.000	-3.000.000	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2017			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2017
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
Cat. 12 - ALIENAZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
4 12 01 0	Alienazione di mobili, impianti, attrezzature e macchinari	0	0	2.060	2.060	2.060
Totale categoria 12^		0	0	2.060	2.060	2.060
Cat. 13 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI						
4 13 01 0	Realizzo titoli e impieghi a breve termine	0	50.000.000	-50.000.000	0	0
4 13 02 0	Cessione di titoli per gestioni mobiliari	0	0	0	0	0
4 13 04 0	Realizzi di obbligazioni	0	0	0	0	0
4 13 05 0	Realizzo di impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	152.000.000	-63.500.000	88.500.000	88.500.000
4 13 06 0	Realizzo di cartelle fondiarie per mutui	0	0	0	0	0
4 13 07 0	Riduzione partecipazione soc. controllate	0	0	7.000.000	7.000.000	7.000.000
Totale categoria 13^		0	202.000.000	-106.500.000	95.500.000	95.500.000
Cat. 14 - RISCOSSIONI DI CREDITI						
4 14 02 0	Riscossione di mutui a medio e lungo termine	237.815	0	0	0	5.000
4 14 04 0	Riscossione prestiti al personale ed anticipazioni a breve termine	0	300.000	0	300.000	300.000
4 14 05 0	Riscossione di anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
4 14 06 0	Ritiro di depositi a cauzione presso terzi e a garanzia	0	0	0	0	0
4 14 07 0	Riscossione di anticipazioni e di crediti diversi	500.000	0	0	0	0
4 14 08 0	Riscossioni di mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
Totale categoria 14^		737.815	300.000	0	300.000	305.000
TOTALE TITOLO 4°		737.815	205.300.000	-109.497.940	95.802.060	95.807.060
TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE						
5 15 01 0	Cat. 15^ - TRASFERIMENTI DALLO STATO	0	0	0	0	0
5 16 01 0	Cat. 16^ - TRASFERIMENTI DALLE REGIONI	0	0	0	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2017			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2017
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
5 17 01 0	Cat. 17^ - TRASFERIMENTI DA COMUNI E PROVINCE	0	0	0	0	0
5 18 01 0	Cat. 18^ - TRASFERIMENTI DA ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 5°	0	0	0	0	0
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI						
	Cat. 19 - ASSUNZIONE DI MUTUI					
6 19 01 0	Assunzione di mutui	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19^	0	0	0	0	0
	Cat. 20 - ASSUNZIONE DI ALTRI DEBITI FINANZIARI					
6 20 01 0	Contrazione di debiti diversi	0	200.000.000	0	200.000.000	200.000.000
6 20 02 0	Costituzione depositi cauzionali da inquilini	0	100.000	-50.000	50.000	50.000
6 20 03 0	Costituzione depositi cauzionali da terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 20^	0	200.105.000	-50.000	200.055.000	200.055.000
6 21 01 0	Cat. 21 - EMISSIONE DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 21^	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO 6°	0	200.105.000	-50.000	200.055.000	200.055.000
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO						
	Cat. 22 - PARTITE DI GIRO					
7 22 01 0	Ritenute erariali	8.903.045	117.000.000	0	117.000.000	117.000.000
7 22 02 0	Ritenute previdenziali ed assistenziali	103.686	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
7 22 03 0	Ritenute diverse	0	0	400.000	400.000	400.000
7 22 04 0	Trattenute per conto di terzi	14.503.804	2.000.000	2.500.000	4.500.000	2.500.000
7 22 05 0	Rimborsi di somme pagate per conto di terzi	7.170	85.000	0	85.000	85.000
7 22 06 0	Partite in conto sospesi	11.240.713	1.800.000	0	1.800.000	8.000.000
	Totale categoria 22^	34.758.418	121.885.000	2.900.000	124.785.000	128.985.000
	TOTALE TITOLO 7°	34.758.418	121.885.000	2.900.000	124.785.000	128.985.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 31/12/2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2017			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2017
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
RIEPILOGO DEI TITOLI						
TITOLO 1° - ENTRATE CONTRIBUTIVE		669.595.822	549.432.000	-19.820.000	529.612.000	443.903.000
TITOLO 2° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		0	0	0	0	0
TITOLO 3° - ALTRE ENTRATE		111.864.484	52.640.000	9.878.011	62.518.011	43.077.153
TITOLO 4° - ENTRATE ALIENAZIONE BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE CREDITI		737.815	205.300.000	-109.497.940	95.802.060	95.807.060
TITOLO 5° - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		0	0	0	0	0
TITOLO 6° - ACCENSIONE PRESTITI		0	200.105.000	-50.000	200.055.000	200.055.000
TITOLO 7° - PARTITE DI GIRO		34.758.418	121.885.000	2.900.000	124.785.000	128.985.000
TOTALE DELLE ENTRATE		816.956.539	1.129.362.000	-116.589.929	1.012.772.071	911.827.213
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			773.312.543	20.681.729	793.994.272	
FONDO INIZIALE DI CASSA						24.668.408
TOTALE GENERALE		816.956.539	1.902.674.543	-95.908.200	1.806.766.343	936.495.621

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2017			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2017
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	Disavanzo presunto di amministrazione					
TITOLO 1° SPESE CORRENTI						
Cat.1 - SPESE PER GLI ORGANI DELL'ENTE						
1 01 01 0	Assegni e indennità fissi agli Organi di amministrazione	250.353	1.045.000	3.000	1.048.000	1.048.000
1 01 02 0	Compensi e rimborsi componenti Organi di amministrazione, Commissioni e gruppi di lavoro	385.338	2.470.000	-70.000	2.400.000	2.400.000
1 01 03 0	Compensi, indennità e rimborsi al Collegio sindacale	0	309.000	-19.000	290.000	290.000
Totale categoria 1^		635.691	3.824.000	-86.000	3.738.000	3.738.000
Cat. 2 - ONERI PER IL PERSONALE IN SERVIZIO						
1 02 01 0	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	0	4.920.000	-200.000	4.720.000	4.720.000
1 02 02 0	Compensi per lavoro straordinario e compensi incentivanti	610.388	1.948.100	-80.100	1.868.000	1.868.000
1 02 03 0	Indennità, rimborso spese e missioni	0	80.000	-60.000	20.000	20.000
1 02 04 0	Premio di anzianità al personale	0	38.000	0	38.000	38.000
1 02 06 0	Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	254.225	2.462.000	-100.000	2.362.000	2.362.000
1 02 07 0	Altri oneri contrattuali	0	175.000	0	175.000	175.000
1 02 08 0	Corsi per il personale e partecipazione alle spese per i corsi indetti da Enti, istituzioni e varie amministrazioni	464	50.000	21.000	71.000	71.464
1 02 09 0	Equo indennizzo al personale per la perdita di integrità fisica e infermità contratta per causa di servizio	0	0	0	0	0
1 02 11 0	Compensi per attività urgenti e speciali	0	55.000	-50.000	5.000	5.000
Totale categoria 2^		865.077	9.728.100	-469.100	9.259.000	9.259.464
1 03 01 0	Cat. 3 - ONERI PER IL PERSONALE IN QUIESCENZA	0	0	0	0	0
Totale categoria 3^		0	0	0	0	0

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2017			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2017
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	Cat. 4 - ONERI PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI					
1 04 01 0	Spese per libri, giornali, CD-Rom e pubblicazioni tecniche, abbonamenti vari	0	35.000	-5.000	30.000	30.000
1 04 02 0	Spese per materiale di consumo acquisto e noleggio materiale tecnico e varie	817	50.000	-5.000	45.000	45.817
1 04 03 0	Spese di rappresentanza	0	40.000	45.000	85.000	85.000
1 04 04 0	Spese per il funzionamento di commissioni, comitati, ecc.	0	100.000	0	100.000	100.000
1 04 05 0	Spese per accertamenti sanitari	9.295	250.000	0	250.000	259.295
1 04 06 0	Servizio prevenzione e protezione (D.L.vo n. 81 del 09/04/2008)	1.861	40.000	0	40.000	41.861
1 04 08 0	Spese per acquisizione beni e servizi vari	1.208	70.000	40.000	110.000	111.208
1 04 09 0	Manutenzione locali e impianti sede, servizi di pulizia, vigilanza e reception	52.007	600.000	0	600.000	652.007
1 04 10 0	Spese postali e varie di spedizione	963	120.000	-20.000	100.000	100.963
1 04 11 0	Spese telefoniche e telegrafiche	6.828	140.000	-10.000	130.000	136.828
1 04 12 0	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi, mostre e altre manifestazioni	0	60.000	-30.000	30.000	30.000
1 04 13 0	Acquisizione temporanea di risorse	0	20.000	-10.000	10.000	10.000
1 04 14 0	Manutenzione, noleggio ed esercizio di mezzi di trasporto e spese di locomozione	1.128	30.000	0	30.000	31.128
1 04 15 0	Canoni d'acqua sede	0	10.000	0	10.000	10.000
1 04 16 0	Spese per l'energia elettrica, illuminazione e forza motrice sede	0	150.000	-30.000	120.000	120.000
1 04 17 0	Spese per riscaldamento	4.486	40.000	0	40.000	44.486
1 04 18 0	Onorari e compensi consulenze	12.371	75.000	5.000	80.000	92.371
1 04 19 0	Prestazioni e servizi diversi dall'esterno	0	225.000	60.000	285.000	285.000
1 04 20 0	Premi di assicurazione	0	110.000	0	110.000	110.000
1 04 21 0	Pubblicizzazione attività professionale	0	0	0	0	0
1 04 22 0	Spese per servizi automatizzati	27.272	230.000	-50.000	180.000	207.272
1 04 23 0	Oneri per servizi, riscaldamento e vari per la gestione immobiliare	1.720	1.100.000	400.000	1.500.000	1.500.000
1 04 24 0	Manutenzione ed altre spese per gli immobili a carico dell'Ente	280.154	1.600.000	700.000	2.300.000	2.300.000
1 04 25 0	Spese avvio previdenza integrativa	0	0	0	0	0
1 04 26 0	Manutenzione e riparazione macchine, mobili e attrez.d'ufficio	1.765	50.000	0	50.000	51.765
1 04 27 0	Spese gestione mobiliare	1.888	155.000	0	155.000	156.888
1 04 28 0	Spese e competenze per riscossione contributi	118.623	1.300.000	0	1.300.000	1.418.623
1 04 29 0	Affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
1 04 30 0	Spese per servizi svolti in forma decentrata	674.014	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
1 04 37 0	Gestione e manutenzione archivi esterni	0	65.000	-30.000	35.000	35.000
	Totale categoria 4^	1.196.400	7.665.000	1.060.000	8.725.000	8.965.512

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2017			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2017
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	Cat. 5 - SPESE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI					
1 05 01 0	Pensioni	0	502.000.000	-8.000.000	494.000.000	494.000.000
1 05 02 0	Provvidenze straordinarie	0	600.000	0	600.000	600.000
1 05 03 0	Indennità maternità professioniste (L.379/90)	0	1.950.000	0	1.950.000	1.950.000
1 05 04 0	Maggiorazione per trattamento pensionistico (art. 6 L. 140/85)	0	100.000	-30.000	70.000	70.000
1 05 05 0	Spese per assistenza sanitaria e LTC	0	6.500.000	0	6.500.000	6.500.000
	Totale categoria 5^	0	511.150.000	-8.030.000	503.120.000	503.120.000
	Cat. 6 - TRASFERIMENTI PASSIVI					
1 06 05 0	Trasferimenti passivi diversi	0	0	0	0	0
1 06 06 0	Interventi assistenziali per il personale in servizio, cessato dal servizio e delle loro famiglie	4.625	135.000	0	135.000	139.625
	Totale categoria 6^	4.625	135.000	0	135.000	139.625
	Cat. 7 - ONERI FINANZIARI					
1 07 01 0	Interessi passivi e spese accessorie	25.465	25.000	-5.000	20.000	20.000
1 07 02 0	Spese e commissioni bancarie e postali	5	330.000	70.000	400.000	400.005
1 07 03 0	Interessi passivi su liquidazione pensioni	0	80.000	0	80.000	80.000
1 07 04 0	Interessi passivi su restituzione e trasferimento contributi	0	600.000	-100.000	500.000	500.000
	Totale categoria 7^	25.470	1.035.000	-35.000	1.000.000	1.000.005
	Cat. 8 - ONERI TRIBUTARI					
1 08 01 0	Imposte, tasse e tributi vari	34	4.900.000	800.000	5.700.000	5.700.034
	Totale categoria 8^	34	4.900.000	800.000	5.700.000	5.700.034
	Cat. 9 - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI					
1 09 01 0	Restituzione contributi	0	2.500.000	0	2.500.000	2.500.000
1 09 02 0	Restituzione somme iscritti (art. 3 Reg. att. Statuto)	0	300.000	-80.000	220.000	220.000
1 09 03 0	Trasferimenti di contributi (art. 35 Regolamento contribuzione)	0	600.000	0	600.000	600.000
1 09 04 0	Restituzione e rimborsi vari	0	10.000	0	10.000	10.000
1 09 05 0	Restituzione somme a locatari	272.619	120.000	230.000	350.000	350.000
1 09 07 0	Spese per sgravi contributivi	0	500.000	-250.000	250.000	250.000
	Totale categoria 9^	272.619	4.030.000	-100.000	3.930.000	3.930.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2017			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2017
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
Cat. 10 - SPESE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI						
1 10 01 0	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	0	850.000	150.000	1.000.000	1.000.000
1 10 02 0	Fondo di riserva	0	3.462.000	-1.462.000	2.000.000	2.000.000
1 10 03 0	Oneri vari e straordinari	0	1.000.000	-500.000	500.000	500.000
1 10 06 0	Contributi e oneri vari per la formazione e la promozione professionale	0	1.000.000	-300.000	700.000	700.000
1 10 07 0	Promozione e sviluppo previdenza di categoria	0	1.000.000	-300.000	700.000	700.000
Totale categoria 10^		0	7.312.000	-2.412.000	4.900.000	4.900.000
TOTALE TITOLO 1^		2.999.916	549.779.100	-9.272.100	540.507.000	540.752.640
TITOLO 2^ SPESE IN CONTO CAPITALE						
Cat. 11 - ACQUISIZIONE BENI DUREVOLI E OPERE IMMOBILIARI						
2 11 01 0	Acquisto di immobili	0	0	0	0	0
2 11 04 0	Migliorie e ristrutturazioni agli immobili	934.418	500.000	500.000	1.000.000	983.811
Totale categoria 11^		934.418	500.000	500.000	1.000.000	983.811
Cat. 12 - ACQUISIZIONE DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE						
2 12 01 0	Acquisti di impianti, attrezzature e macchinari	42.443	350.000	0	350.000	392.443
2 12 02 0	Ripristini, trasformazioni, manutenz. straord. impianti sede	0	90.000	0	90.000	90.000
2 12 03 0	Acquisti di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 04 0	Manutenzione straordinaria di automezzi	0	0	0	0	0
2 12 05 0	Acquisti di mobili e macchine d'ufficio	0	100.000	0	100.000	100.000
2 12 06 0	Acquisto di software	35.443	300.000	-50.000	250.000	285.443
Totale categoria 12^		77.886	840.000	-50.000	790.000	867.886
Cat. 13 - PARTECIPAZIONE E ACQUISTO VALORI MOBILIARI						
2 13 01 0	Acquisto titoli e impieghi a breve termine	0	108.000.000	-108.000.000	0	0
2 13 06 0	Impieghi mobiliari in gestione, partecipazioni e altri investimenti mobiliari	0	39.000.000	-4.000.000	35.000.000	35.000.000
Totale categoria 13^		0	147.000.000	-112.000.000	35.000.000	35.000.000
Cat. 14 - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI						
2 14 02 0	Concessione di mutui a medio e lungo termine	0	0	0	0	0
2 14 04 0	Concessione prestiti al personale ed anticipaz.a breve termine	0	300.000	0	300.000	300.000
2 14 05 0	Anticipazioni per affitto locali uso strumentale	0	0	0	0	0
2 14 06 0	Depositi a cauzione e garanzia	0	505.000	-300.000	205.000	205.000
2 14 07 0	Anticipazioni e concessioni di crediti diversi	0	1.000.000	-1.000.000	0	0
2 14 08 0	Mutui ipotecari al personale dipendente	0	0	0	0	0
Totale categoria 14^		0	1.805.000	-1.300.000	505.000	505.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2017			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2017
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
2 15 01 0	Cat. 15 - INDENNITA' ANZIANITA' E SIMILARI AL PERSONALE					
	Trattamento di fine rapporto al personale cessato dal servizio	2.737	300.000	0	300.000	302.737
	Totale categoria 15^	2.737	300.000	0	300.000	302.737
TOTALE TITOLO 2°		1.015.041	150.445.000	-112.850.000	37.595.000	37.659.434
TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI						
3 16 01 0	Cat. 16 - RIMBORSI DI MUTUI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 16^	0	0	0	0	0
3 17 01 0	Cat. 17 - RIMBORSI DI ANTICIPAZIONI DIVERSE	0	0	0	0	0
	Totale categoria 17^	0	0	0	0	0
3 18 01 0	Cat. 18 - RIMBORSI DI OBBLIGAZIONI	0	0	0	0	0
	Totale categoria 18^	0	0	0	0	0
3 19 01 0	Cat. 19 - RESTITUZIONI A GESTIONI AUTONOME	0	0	0	0	0
	Totale categoria 19^	0	0	0	0	0
3 20 01 0	Cat. 20 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI					
	Estinzione debiti diversi	0	200.000.000	0	200.000.000	200.000.000
3 20 02 0	Restituzione depositi cauzionali a inquilini	0	200.000	-50.000	150.000	150.000
3 20 03 0	Restituzione depositi cauzionali a terzi	0	5.000	0	5.000	5.000
	Totale categoria 20^	0	200.205.000	-50.000	200.155.000	200.155.000
TOTALE TITOLO 3°		0	200.205.000	-50.000	200.155.000	200.155.000
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO						
4 21 01 0	Cat. 21 - SPESE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO					
	Ritenute erariali	25.655.381	117.000.000	0	117.000.000	117.000.000
4 21 02 0	Ritenute previdenziali e assistenziali	76.923	1.000.000	0	1.000.000	1.000.000
4 21 03 0	Ritenute diverse	0	0	400.000	400.000	335.000
4 21 04 0	Somme pagate a favore di terzi	14.834.505	2.000.000	2.500.000	4.500.000	2.500.000
4 21 05 0	Somme pagate per conto di terzi	0	85.000	0	85.000	85.000
4 21 06 0	Partite in conto sospesi	3.048.911	1.800.000	0	1.800.000	2.000.000
	Totale categoria 21^	43.615.720	121.885.000	2.900.000	124.785.000	122.920.000
TOTALE TITOLO 4°		43.615.720	121.885.000	2.900.000	124.785.000	122.920.000

CODICE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 31/12/2016	PREVISIONI DI COMPETENZA ESERCIZIO 2017			PREVISIONI DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2017
			ORIGINARIE E SUCCESSIVE VARIAZIONI	VARIAZIONI	AGGIORNATE	
	RIEPILOGO DEI TITOLI					
	TITOLO 1° - SPESE CORRENTI	2.999.916	549.779.100	-9.272.100	540.507.000	540.752.640
	TITOLO 2° - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.015.041	150.445.000	-112.850.000	37.595.000	37.659.434
	TITOLO 3° - ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI	0	200.205.000	-50.000	200.155.000	200.155.000
	TITOLO 4° - PARTITE DI GIRO	43.615.720	121.885.000	2.900.000	124.785.000	122.920.000
	TOTALE DELLE USCITE	47.630.677	1.022.314.100	-119.272.100	903.042.000	901.487.074
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		880.360.443	23.363.900	903.724.343	
	AVANZO DI CASSA PREVISTO					35.008.547
	TOTALE A PAREGGIO	47.630.677	1.902.674.543	-95.908.200	1.806.766.343	936.495.621

QUADRO RIASSUNTIVO

ENTRATE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° ENTRATE CONTRIBUTIVE		
Cat. 1^ - Aliquote contributive	529.612.000	443.903.000
Cat. 2^ - Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di specifiche gestioni	0	0
Totale titolo 1°	529.612.000	443.903.000
TITOLO 2° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		
Cat. 3^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 4^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 5^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 6^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 2°	0	0
TITOLO 3° ALTRE ENTRATE		
Cat. 7^ - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi	0	0
Cat. 8^ - Redditi e proventi patrimoniali	24.674.011	24.692.265
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di spese correnti	3.038.000	3.077.888
Cat. 10^ - Entrate non classificabili in altre voci	34.806.000	15.307.000
Totale titolo 3°	62.518.011	43.077.153
TOTALE ENTRATE CORRENTI	592.130.011	486.980.153
TITOLO 4° ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI		
Cat. 11^ - Alienazione di immobili	0	0
Cat. 12^ - Alienazione di immobilizzazioni tecniche	2.060	2.060
Cat. 13^ - Realizzo di valori mobiliari	95.500.000	95.500.000
Cat. 14^ - Riscossione di crediti	300.000	305.000
Totale titolo 4°	95.802.060	95.807.060
TITOLO 5° ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE		
Cat. 15^ - Da parte dello Stato	0	0
Cat. 16^ - Da parte delle Regioni	0	0
Cat. 17^ - Da parte dei Comuni e delle Provincie	0	0
Cat. 18^ - Da parte di altri Enti	0	0
Totale titolo 5°	0	0
TITOLO 6° ACCENSIONE DI PRESTITI		
Cat. 19^ - Assunzione di mutui	0	0
Cat. 20^ - Assunzione di altri debiti finanziari	200.055.000	200.055.000
Cat. 21^ - Emissione di obbligazioni	0	0
Totale titolo 6°	200.055.000	200.055.000
TITOLO 7° PARTITE DI GIRO		
Cat. 22^ - Entrate aventi natura di partite di giro	124.785.000	128.985.000
Totale titolo 7°	124.785.000	128.985.000
Totale delle entrate	1.012.772.071	911.827.213
Avanzo di amministrazione	793.994.272	
Fondo iniziale di cassa		24.668.408
TOTALE GENERALE	1.806.766.343	936.495.621
Risultati differenziali	0	
Disavanzo di competenza previsto	0	
Disavanzo di cassa previsto		0
Totale a pareggio	1.806.766.343	936.495.621

segue QUADRO RIASSUNTIVO

SPESE	COMPETENZA	CASSA
TITOLO 1° SPESE CORRENTI		
Cat. 1^ - Spese per gli organi dell'Ente	3.738.000	3.738.000
Cat. 2^ - Oneri per il personale in servizio	9.259.000	9.259.464
Cat. 3^ - Oneri per il personale in quiescenza	0	0
Cat. 4^ - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	8.725.000	8.965.512
Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali	503.120.000	503.120.000
Cat. 6^ - Trasferimenti passivi	135.000	139.625
Cat. 7^ - Oneri finanziari	1.000.000	1.000.005
Cat. 8^ - Oneri tributari	5.700.000	5.700.034
Cat. 9^ - Poste correttive e compensative di entrate correnti	3.930.000	3.930.000
Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci	4.900.000	4.900.000
Totale titolo 1°	540.507.000	540.752.640
TOTALE SPESE CORRENTI	540.507.000	540.752.640
TITOLO 2° SPESE IN CONTO CAPITALE		
Cat. 11^ - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	1.000.000	983.811
Cat. 12^ - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	790.000	867.886
Cat. 13^ - Partecipazione e acquisto di valori mobiliari	35.000.000	35.000.000
Cat. 14^ - Concessione di crediti ed anticipazioni	505.000	505.000
Cat. 15^ - Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	300.000	302.737
Totale titolo 2°	37.595.000	37.659.434
TITOLO 3° ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI		
Cat. 16^ - Rimborso di mutui	0	0
Cat. 17^ - Rimborsi di anticipazioni diverse	0	0
Cat. 18^ - Rimborsi di obbligazioni	0	0
Cat. 19^ - Restituzioni alle gestioni autonome	0	0
Cat. 20^ - Estinzione debiti diversi	200.155.000	200.155.000
Totale titolo 3°	200.155.000	200.155.000
TITOLO 4° PARTITE DI GIRO		
Cat. 21^ - Spese aventi natura di partite di giro	124.785.000	122.920.000
Totale titolo 4°	124.785.000	122.920.000
Totale delle spese	903.042.000	901.487.074
Disavanzo di amministrazione	0	0
TOTALE GENERALE	903.042.000	901.487.074
Risultati differenziali	0	
Avanzo di competenza previsto	903.724.343	
Avanzo di cassa previsto		35.008.547
Totale a pareggio	1.806.766.343	936.495.621

Variazione al bilancio di previsione
2017

PREVENTIVO
ECONOMICO
2017
AGGIORNATO

PREVENTIVO ECONOMICO (valori espressi in euro)		Previsioni aggiornate 2017	Previsioni 2017
A GESTIONE PREVIDENZIALE :			
1) Gestione contributi (a+b-c)		538.756.362	541.946.411
a) Entrate contributive		523.034.165	538.783.182
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi		34.853.324	36.613.229
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi		19.131.127	33.450.000
2) Gestione prestazioni (a+b-c)		500.789.766	510.602.000
a) Spese per prestazioni istituzionali		502.847.766	512.690.000
b) Interessi passivi sulle prestazioni		80.000	80.000
c) Recuperi di prestazioni e relativi interessi		2.138.000	2.168.000
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)		37.966.596	31.344.411
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :			
3) Gestione immobiliare (a-b-c)		1.579.842	15.727.408
a) Redditi e proventi degli immobili		9.906.000	21.185.239
b) Costi diretti di gestione		6.300.250	4.120.155
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione		2.025.908	1.337.676
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)		10.031.794	2.413.000
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari		18.753.565	2.568.000
b) Costi diretti, perdite di gestione e accantonamenti		8.721.771	155.000
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)		11.611.636	18.140.408
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :			
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b)		3.738.000	3.824.000
a) <i>Indennità di carica, gettoni e rimborsi</i>		<i>3.049.780</i>	<i>3.076.121</i>
b) <i>Oneri previdenziali e fiscali</i>		<i>688.220</i>	<i>747.879</i>
6) Costi del personale (a+b)		9.434.000	9.886.100
a) <i>Oneri per il personale in servizio</i>		<i>9.394.000</i>	<i>9.855.100</i>
b) <i>Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti</i>		<i>40.000</i>	<i>31.000</i>
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi		10.944.605	13.312.549
8) Ammortamento beni strumentali e accantonamenti diversi		928.662	1.114.662
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)		25.045.267	28.137.311
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)		24.532.965	21.347.508
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)		-389.985	20.000
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari		35.000	150.000
10) Oneri finanziari diversi		424.985	130.000
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)		0	0
11) Rivalutazioni		0	0
12) Svalutazioni		0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E)		24.142.980	21.367.508
13) Imposte sui redditi imponibili		2.969.430	2.800.000
14) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO		21.173.550	18.567.508

Variazione al bilancio di previsione
2017

RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
ALLA VARIAZIONE BILANCIO
DI PREVISIONE
2017

L'aggiornamento del bilancio di previsione 2017 è stato stilato sulla base sia delle risultanze contabili dei primi nove mesi dell'anno sia degli elementi nel frattempo acquisiti riguardanti l'attività amministrativa della Cassa.

E' redatto ai sensi dell'art. 9 del Regolamento di amministrazione e contabilità e del Codice Civile che recepisce le disposizioni del D.Lgs. n. 139/2015 e si articola nel preventivo finanziario (di competenza e di cassa) e nel preventivo economico.

I dati del rendiconto finanziario e del preventivo economico aggiornato, raffrontato con i corrispondenti valori previsionali originari sono espressi in euro.

Lo schema del preventivo economico originario 2017 è stato opportunamente riclassificato per omogenea rappresentazione conseguente all'applicazione delle disposizioni ex D.lgs n. 139/2015: in particolare rispetto al documento approvato dal Comitato dei Delegati del 24/11/2016 presenta l'eliminazione delle partite straordinarie e la loro inclusione, per natura, nelle altre sezioni del preventivo economico.

L'esercizio ha visto la conclusione di un mandato elettorale e l'inizio di uno nuovo: il documento previsionale recepisce le linee programmatiche del nuovo Consiglio di Amministrazione dopo l'insediamento.

Le Casse professionali – in virtù dell'inclusione delle stesse nell'elenco ISTAT – sono destinatarie di una serie di adempimenti e misure di contenimento della spesa.

A decorrere dall'anno 2014, in applicazione dell'art. 1 comma 417 L. 147/2013 è data la possibilità di assolvere alla normativa vigente in materia di contenimento della spesa, versando a favore del bilancio dello Stato un importo pari al 15% della spesa sostenuta per i consumi intermedi nell'anno 2010.

Per l'anno 2017 l'art 1 c. 370 della L. 232/2016 ha innalzato tale percentuale al 16% qualora per gli anni 2011-2014 non siano stati assolti i vincoli in materia di personale (ipotesi non ricorrente per la Cipag).

A seguito all'ordinanza del Consiglio di Stato 2756/2015 che ha rivisto la pronuncia del Tar Lazio 6103/2013, su ricorso della Cassa di previdenza dei Dottori Commercialisti, la Corte Costituzionale con la sentenza n. 7/2017 ha dichiarato illegittimo il riversamento di denaro allo Stato da parte delle Casse di previdenza private per effetto della Spending review ex art. 8 c. 3 del DL 95/12.

La Corte si è espressa esplicitamente a difesa dell'autonomia degli enti previdenziali privati, osservando che la disposizione censurata opera "in deroga all'ordinario regime di autonomia della Cassa, in parte alterando il vincolo funzionale tra contributi degli iscritti ed erogazione delle prestazioni previdenziali". La dichiarazione di incostituzionalità dell'art. 8 comma 3 DL 95/2012 non produce effetti automatici sui versamenti forfettari effettuati ex art. 1 comma 417 L. 147/2013, tuttavia le medesime ragioni giuridiche poste a fondamento della recente decisione del giudice costituzionale dovrebbero valere anche per la norma successiva.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 febbraio 2017 ha deliberato di proporre ogni azione, anche in sede giudiziale, al fine di accertare la legittimità dell'obbligo di versamento della percentuale di risparmio di cui al predetto articolo, nonché, se del caso, a recuperare le somme già versate a tale titolo ovvero, in via subordinata, ad addivenire all'esatta determinazione della base imponibile. Per le nuove annualità ha deliberato di non effettuare ulteriori riversamenti procedendo tuttavia alla realizzazione dei previsti tagli di spesa nonché ad accantonamenti a fondo rischi delle predette somme, come evidenziato in apposito prospetto nel corpo della presente relazione.

Nel presente documento previsionale si è pertanto provveduto ad accantonare in via prudenziale l'importo di euro 791.252 per l'anno 2017 corrispondente al risparmio nella misura del 15% ai sensi del predetto disposto normativo.

Si rammenta inoltre che a seguito della visita ispettiva disposta dal MEF nell'esercizio 2015 compiuta da due Dirigenti dei Servizi Ispettivi di Finanza pubblica, è stato eccepito – tra l'altro – il parziale adempimento dell'obbligo di versamento delle riduzioni dei consumi intermedi a causa della mancata inclusione di alcune voci.

La Cipag – non condividendo il ricalcolo effettuato sui consumi intermedi in quanto trattasi di voci escluse dal computo in aderenza alle prescrizioni di cui alla circolare del MEF n. 31/2012 – ha già provveduto ad accantonare le presunte integrazioni a tutto il 31 dicembre 2016.

Ad integrazione, nel presente elaborato contabile si è accantonata la somma di euro 599.444, quale presunta integrazione dei consumi intermedi da versare per l'anno 2017. Tale importo rappresenta il 15% della maggiore base imponibile dei consumi intermedi ricalcolata dal MEF per 3.996 mila euro.

Anche per l'anno 2017 sono stati applicati:

- il divieto di erogare trattamenti economici in sostituzione della fruizione delle ferie di cui al comma 8 dell'art. 5 D.L. 95/12 convertito in L. 135/2012;
- la disposizione normativa dell'art. 5 comma 7 del D.L. 95/12 convertito in L. 135/2012 che dispone l'erogazione di buoni pasto per un valore nominale non superiore a 7 euro.

Sono inoltre previsti anche per l'anno 2017 - oltre al rispetto delle economie di spesa nella misura del 15%, sui consumi intermedi dell'anno 2010 - gli ulteriori adempimenti imposti in virtù dell'inclusione nell'elenco ISTAT:

- a) l'obbligo di comunicazione dei debiti certi, liquidi ed esigibili sancito dall'art. 7 del D.L. 35/2013 è stato esteso, a soli fini ricognitivi (circolare RGS n. 30/2013) alle amministrazioni incluse nell'elenco ISTAT. Il DL 66/2014 art. 27 ha aggiunto ulteriori obblighi di comunicazione sulla piattaforma elettronica istituita dalla RGS per la comunicazione dei debiti della P.A;
- b) la predisposizione del budget economico annuale, del budget pluriennale e del piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ex DM 27 marzo 2013 che costituiscono allegati a questo aggiornamento. Come noto il predetto decreto dà attuazione a quanto previsto dal D. Lgs. 91/2011 in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle Amministrazioni pubbliche che rinvia a una serie di disposizioni attuative al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione e rendicontazione e controllo;
- c) in applicazione dell'art. 60 D. Lgs 165/2001 in capo alle amministrazioni incluse nell'elenco ISTAT – a decorrere dal 1° gennaio 2014 – vi è l'onere di presentare alla Corte dei Conti e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica delle amministrazioni statali – il conto annuale delle spese sostenute per il personale;
- d) a decorrere dal 1° luglio 2017, in conformità alle disposizioni di cui all'art 1 del DL 50/2017- che ha esteso il perimetro soggettivo dello Split Payment a tutte le Pubbliche Amministrazioni definite dall'art 1 c. 2 L 196/2009 (soggetti inclusi nell'elenco ISTAT) - la Cassa ha corrisposto ai fornitori e ai professionisti l'importo delle fatture al netto dell'Iva, versando quest'ultima direttamente all'Erario.

Nei primi mesi del 2017 la Cipag ha portato a termine il processo di riassetto delle partecipazioni di controllo. Ad ottobre 2016 è stata attivata una procedura ad evidenza pubblica per la cessione di tutta o parte della partecipazione in Groma; avendo ricevuto manifestazioni d'interesse, nei primi mesi dell'esercizio 2017 si sono svolte attività negoziali finalizzate a definire i termini e le condizioni per il trasferimento del perimetro patrimoniale di interesse dell'acquirente (70% della società). L'operazione si è conclusa il 1° giugno, previa riduzione del capitale sociale della Groma Srl e previa retrocessione alla Cipag della partecipazione in Inarcheck S.p.A. A seguito della cessione della quota di partecipazione alla società IPI Servizi S.r.l., in data 2 ottobre 2017 è stato approvato un progetto di fusione per incorporazione della Groma S.r.l. nella IPI Servizi S.r.l.

La plusvalenza generata dall'operazione ammonta a 1,7 milioni di euro.

Con specifico riferimento alle risultanze contabili, le previsioni aggiornate evidenziano in termini di competenza entrate per complessivi 1.012,7 milioni di euro e spese per complessivi 903 milioni di euro con un'eccedenza delle entrate sulle uscite di 109,7 milioni di euro costituita da un'eccedenza delle entrate correnti sulle spese correnti di 51,6 milioni e da un'eccedenza delle entrate in conto capitale sulle spese di 58,1 milioni di euro come evidenziato nel prospetto che segue.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI COMPETENZA 2017 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Previsioni aggiornate	Previsioni iniziali e successive variazioni	Variazioni
Movimento di parte corrente	51.623	52.293	-670
Entrate (titt. 1 e 3)	592.130	602.072	-9.942
Spese (tit. 1)	540.507	549.779	-9.272
Movimento in conto capitale	58.107	54.755	3.352
Realizzi e entrate per partite varie (titt. 4 e 6)	295.857	405.405	-109.548
Impieghi e spese per partite varie (titt. 2 e 3)	237.750	350.650	-112.900
Movimento per partite di giro	0	0	0
Entrate (tit. 7)	124.785	121.885	2.900
Spese (tit. 4)	124.785	121.885	2.900
Movimento complessivo	109.730	107.048	2.682
Entrate complessive	1.012.772	1.129.362	-116.590
Spese complessive	903.042	1.022.314	-119.272

Il movimento di parte corrente presenta un decremento di 0,7 milioni di euro rispetto alle previsioni originarie: tale importo scaturisce da minori entrate per 9,9 milioni e minori spese per 9,3 milioni.

La variazione delle entrate di parte corrente – nel complesso in diminuzione – riguarda prevalentemente le entrate contributive e il venir meno della dismissione diretta di alcuni stabili ipotizzata in sede di previsione originaria.

Con specifico riferimento alle entrate contributive la flessione complessiva è costituita da variazioni di segno opposto. In particolare la variazione in diminuzione è conseguente alle stime aggiornate delle dinamiche reddituali e della movimentazione della platea degli iscritti; si ipotizza invece un aumento delle poste iscritte a ruolo per effetto anche della attività di “verifica finanza” (anno d’imposta 2014) che – come noto - si sostanzia nel controllo incrociato tra le dichiarazioni fiscali prodotte dai geometri e le dichiarazioni degli stessi ai fini previdenziali per il medesimo periodo.

La variazione in diminuzione delle spese correnti è costituita da una sommatoria algebrica tra cui si evidenziano in particolare:

- la diminuzione delle spese per prestazioni istituzionali per complessivi 8 milioni, riguardante principalmente le erogazioni pensionistiche;
- l’incremento delle spese per l’acquisizione di beni e servizi (1,1 milioni) che scaturisce da variazioni di segno opposto. Molte delle voci della categoria 4^ appartengono ai “consumi intermedi”. Si rammenta che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 febbraio 2017 ha deliberato di proporre ogni azione, anche in sede giudiziale, al fine di accertare la legittimità dell’obbligo di versamento della percentuale di risparmio di cui all’art 1 c. 417 L. 147/2013. Per le nuove annualità ha deliberato di non effettuare ulteriori riversamenti procedendo tuttavia alla realizzazione dei previsti tagli di spesa prudenzialmente accantonati.

A seguire un prospetto riepilogativo che evidenzia l’economia nel 2017:

Consumi intermedi da consuntivo 2010	5.275.014
Risparmio del 15%	-791.252
Consumi intermedi ridotti del 15%	4.483.762
Consumi intermedi agg 2017	3.585.943

Come si evince la somma complessiva delle dotazioni dei capitoli dell’aggiornamento 2017 relativa ai consumi intermedi ammonta a 3.586 mila euro e risulta inferiore al corrispondente valore dell’anno 2010 ridotto del 15% (4.484 mila euro), assicurando quindi i tagli previsti dalle disposizioni normative.

L’importo di 791 mila euro pari al 15% dell’anno 2010 invece di essere versato è stato accantonato in apposito fondo rischi, come già anticipato nella presente relazione.

A mero titolo informativo si rappresenta che tali economie nella misura del 15% sono rispettate anche qualora si consideri la più ampia base imponibile dei consumi intermedi così come rideterminata dal MEF in sede di visita ispettiva e non condivisa dalla Cipag.

Le movimentazioni in conto capitale sono essenzialmente riconducibili a minori disinvestimenti e investimenti a breve e a medio lungo termine.

Per effetto della prevista gestione finanziaria l'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2017 dovrebbe attestarsi a complessivi 903,7 milioni.

Quanto ai movimenti di cassa, si riporta nel prospetto che segue una sintesi del relativo andamento previsto per l'esercizio 2017, con evidenziazione degli investimenti patrimoniali ipotizzati.

MOVIMENTO FINANZIARIO DI CASSA 2017 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Previsioni aggiornate	Previsioni iniziali	Variazioni
A) Disponibilità conto di tesoreria al 1° gennaio	24.668	4.872	19.796
B) Movimenti di cassa al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari a breve termine	-49.176	-59.544	10.368
- Riscossioni dell'esercizio	616.327	615.394	933
- Pagamenti dell'esercizio	665.503	674.938	-9.435
C) Movimenti di cassa relativi agli impieghi finanziari a breve termine	0	-58.000	58.000
- Riscossioni dell'esercizio	200.000	250.000	-50.000
- Pagamenti dell'esercizio	200.000	308.000	-108.000
D) Disponibilità complessive di gestione (A+B+C)	-24.508	-112.672	88.164
E) Disinvestimenti patrimoniali	95.500	155.000	-59.500
- Disinvestimenti immobiliari	0	3.000	-3.000
- Disinvestimenti mobiliari a medio e lungo termine	95.500	152.000	-56.500
F) Investimenti patrimoniali	35.984	39.984	-4.000
- Impieghi immobiliari	984	984	0
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	35.000	39.000	-4.000
G) Impieghi patrimoniali netti (F-E)	-59.516	-115.016	55.500
- Impieghi immobiliari	984	-2.016	3.000
- Impieghi mobiliari a medio e lungo termine	-60.500	-113.000	52.500
Disponibilità conto di tesoreria al 31 dicembre (D-G)	35.008	2.344	32.664

I previsti movimenti di cassa, al netto degli investimenti e disinvestimenti patrimoniali e degli impieghi finanziari a breve termine, evidenziano un'eccedenza dei pagamenti sulle riscossioni dell'esercizio pari a 49,2 milioni. Considerando le disponibilità iniziali ed il saldo delle operazioni a breve termine, si determina un fabbisogno di liquidità complessivo per 24,5 milioni al quale vanno sommati algebricamente i realizzi derivanti dai disinvestimenti patrimoniali (95,5 milioni). La disponibilità residua (71 milioni) trova esito per complessivi 36 milioni nei preventivati investimenti mobiliari ed immobiliari dell'anno; i rimanenti 35 milioni costituiscono le giacenze liquide finali.

Sotto l'aspetto economico le previsioni in esame, elaborate secondo lo schema previsto dal vigente Regolamento di amministrazione e contabilità e dalle disposizioni del Codice Civile evidenziano un risultato netto 21,2 milioni di euro.

Ai fini di una rappresentazione omogenea rispetto al preventivo originario 2017 approvato dal Comitato dei Delegati del 24/11/2016, si riporta di seguito lo schema con l'evidenza della riallocazione di proventi ed oneri straordinari all'interno delle altre voci del preventivo economico e una sintesi delle operazioni di riclassifica effettuate.

CONTO ECONOMICO (Riclassifica nuovi OIC Preventivo 2017)	Previsioni 2017	Riclassifica proventi straordinari	Riclassifica oneri straordinari	Previsioni 2017 (riclassifica nuovi OIC)
A GESTIONE PREVIDENZIALE :				
1) Gestione contributi (a+b-c)	541.946.411	0	0	541.946.411
a) Entrate contributive	538.783.182			538.783.182
b) Entrate per sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi	36.613.229			36.613.229
c) Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi	33.450.000			33.450.000
2) Gestione prestazioni (a+b-c)	510.602.000	0	0	510.602.000
a) Spese per prestazioni istituzionali	512.690.000			512.690.000
b) Interessi passivi sulle prestazioni	80.000			80.000
c) Recupero di prestazioni e relativi interessi	2.168.000			2.168.000
Risultato lordo gestione previdenziale (1-2)	31.344.411	0	0	31.344.411
B GESTIONE DEGLI IMPIEGHI PATRIMONIALI :				
3) Gestione immobiliare (a-b-c)	1.292.169	14.435.239	0	15.727.408
a) Redditi e proventi degli immobili	6.750.000	14.435.239		21.185.239
b) Costi diretti di gestione	4.120.155			4.120.155
c) Ammortamenti e accantonamenti di gestione	1.337.676			1.337.676
4) Gestione degli impieghi mobiliari e finanziari (a-b)	2.393.000	20.000	0	2.413.000
a) Redditi e proventi su valori mobiliari e crediti finanziari	2.548.000	20.000		2.568.000
b) Costi diretti , perdite di gestione e accantonamenti	155.000			155.000
Risultato lordo gestione degli impieghi patrimoniali (3+4)	3.685.169	14.455.239	0	18.140.408
C COSTI DI AMMINISTRAZIONE :				
5) Spese per gli Organi dell'Ente (a+b)	3.824.000	0	0	3.824.000
a) Indennità di carica, gettoni e rimborsi	3.076.121			3.076.121
b) Oneri previdenziali e fiscali	747.879			747.879
6) Costi del personale (a+b)	9.886.100	0	0	9.886.100
a) Oneri per il personale in servizio	9.855.100			9.855.100
b) Trattamento di fine rapporto e altri accantonamenti	31.000			31.000
7) Acquisto di beni di consumo, servizi e oneri diversi	6.140.539	-437.433	7.609.443	13.312.549
8) Ammortamento beni strumentali, e accantonamenti diversi	1.114.662			1.114.662
Totale costi di amministrazione (5+6+7+8)	20.965.301	-437.433	7.609.443	28.137.311
RISULTATO OPERATIVO (A + B - C)	14.064.279	14.892.672	-7.609.443	21.347.508
D PROVENTI E ONERI FINANZIARI (9-10)	20.000	0	0	20.000
9) Interessi attivi sui conti correnti e altri proventi finanziari	150.000			150.000
10) Oneri finanziari diversi	130.000			130.000
E RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE (11-12)	0	0	0	0
11) Rivalutazioni	0			0
12) Svalutazioni	0			0
F PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (13-14)	7.283.229	-14.892.672	7.609.443	0
13) Entrate e proventi diversi	14.892.672	-14.892.672		0
14) Spese e oneri diversi	7.609.443		-7.609.443	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B-C+D+E+F)	21.367.508	0	0	21.367.508
15) Imposte sui redditi imponibili	2.800.000			2.800.000
16) RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	18.567.508	0	0	18.567.508

Per quanto riguarda la gestione immobiliare, le partite straordinarie riclassificate in tale sezione sono costituite essenzialmente dalle plusvalenze stimate a fronte dei conferimenti e delle alienazioni ipotizzate.

Per quanto riguarda invece i "Costi di amministrazione", la sezione riporta la riclassifica di oneri straordinari riguardanti essenzialmente i contributi e oneri vari per la formazione e la promozione professionale, gli oneri per la promozione e sviluppo previdenza di categoria e gli oneri iscritti nel fondo di riserva per spese impreviste.

A seguire uno schema comparato tra i dati previsionali aggiornati e quelli originari riclassificati.

(IN MIGLIAIA DI EURO)	Previsioni 2017 aggiornate	Previsioni 2017	Variazioni
<i>Gestione contributi</i>	538.756	541.946	-3.190
<i>Gestione prestazioni</i>	500.790	510.602	-9.812
Risultato lordo della gestione previdenziale	37.966	31.344	6.622
<i>Redditi e proventi degli immobili</i>	9.906	21.185	-11.279
<i>Costi diretti di gestione e ammortamenti</i>	8.326	5.458	2.868
Risultato lordo della gestione immobiliare	1.580	15.727	-14.147
<i>Redditi e proventi gestione mobiliare e finanziaria</i>	18.753	2.568	16.185
<i>Costi diretti e perdite di gestione</i>	8.722	155	8.567
Risultato lordo della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari	10.031	2.413	7.618
Costi di amministrazione	25.045	28.137	-3.092
Risultato operativo	24.532	21.347	3.185
Saldo proventi e oneri finanziari	-390	20	-410
Saldo rettifiche di valori di attività finanziarie	0	0	0
Imposte sui redditi	-2.969	-2.800	-169
Risultato netto dell'esercizio	21.173	18.567	2.606

Il risultato lordo della gestione previdenziale è determinato dalle entrate di natura contributiva di pertinenza economica dell'esercizio valutate in complessivi 538,7 milioni (comprenditive delle sanzioni, oneri accessori e interessi sui contributi e al netto dei relativi rimborsi e delle rettifiche) da cui vanno dedotte le spese per prestazioni (al netto dei relativi recuperi), ammontanti a complessivi 500,8 milioni. Con riferimento alle previsioni originarie si prevede un risultato lordo della gestione previdenziale in aumento di circa 6,6 milioni per effetto combinato del minore importo della gestione contributi (3,2 milioni) e del minore onere stimato della gestione prestazioni (9,8 milioni).

Con particolare riferimento alle entrate della gestione contributiva, esse risentono degli accertamenti connessi con la "verifica finanze" riferita all'anno d'imposta 2014, degli accertamenti di anni pregressi iscritti a ruolo, delle stime aggiornate dei tributi di competenza 2017 che recepiscono dinamiche reddituali e movimentazione della platea.

Inoltre la quantificazione della svalutazione dei crediti contributivi iscritta nella voce "Rettifiche, rimborsi, trasferimenti di contributi e relativi interessi" risente dei nuovi parametri rideterminati alla luce di un'analisi più puntuale e stratificata dei crediti iscritti a ruolo che tiene conto non solo dell'anzianità del credito ma anche della posizione giuridica dell'iscritto debitore, che rileva ai fini del perfezionamento del diritto alla pensione.

Inoltre la Cipag sta portando avanti un'azione coordinata su più fronti volta al recupero dei crediti contributivi che prevede tra l'altro indagini patrimoniali, ricorso a società esterne, recuperi su pensioni e nuove forme di rateizzazione.

Il rapporto tra i contributi complessivi (al netto delle contribuzioni di maternità) pari a 522,3 milioni e la spesa complessiva per pensioni pari a 493 milioni, si attesta all'unità (1,059).

Il risultato lordo della gestione immobiliare è pari a 1,6 milioni. Le risultanze positive sono costituite da affitti e recuperi di oneri a carico degli inquilini (complessivi 9,9 milioni).

Per quanto attiene agli oneri diretti di gestione (comprensivi di IMU e TASI) e gli ammortamenti il loro ammontare è stimato in 8,3 milioni.

Rispetto alle previsioni originarie si registra un decremento delle entrate ascrivibile al venir meno delle plusvalenze derivanti dalla vendita diretta e dall'ipotizzato conferimento di alcuni stabili (iscritte nella gestione immobiliare ex riclassifica D. Lgs. n. 139/2015).

Il nuovo Consiglio, essendo in una fase di insediamento, sta procedendo tra l'altro a una verifica delle strategie a medio-lungo termine degli investimenti immobiliari. Pertanto, in attesa di una sistematica riconsiderazione in prosieguo di tempo, sono stati ridimensionati e slittati al biennio 2019-2020 gli apporti al Fondo FPEP (complessivi 67 milioni) originariamente ipotizzati nel biennio 2017-2018 (complessivi 137 milioni).

Il risultato della gestione degli impieghi mobiliari e finanziari è costituito da redditi e proventi per complessivi 18,8 milioni e da costi diretti per 8,7 milioni di euro.

I proventi sono comprensivi di distribuzione di dividendi dal Fondo GD2 per 5,8 milioni netti, dalla plusvalenza realizzata con la cessione di una quota parte della controllata Groma Srl per 1,7 milioni e da 10 milioni relativi ai previsti proventi da realizzo delle quote Fondo F2i.

I costi sono comprensivi di un accantonamento prudenziale al fondo rischi patrimoniali pari a 8 milioni di euro, atteso il trend del mercato immobiliare che influenza il valore degli investimenti immobiliari indiretti e rende confidenti nella ripresa.

I costi di amministrazione sono stimati in complessivi 25 milioni (28,1 in sede di previsione originaria) e sono comprensivi di Irap ed ammortamento dei beni strumentali e oneri vari e straordinari.

La somma algebrica della gestione previdenziale, della gestione degli impieghi patrimoniali e dei costi di amministrazione determina un risultato operativo di 24,5 milioni; considerati i proventi e gli oneri finanziari, le rettifiche di valore delle attività finanziarie e le imposte sui redditi imponibili (pari nel complesso a 3,3 milioni), si perviene al citato risultato netto di 21,2 milioni. Da rilevare in proposito che i costi di amministrazione sono comprensivi della dotazione del fondo di riserva (2 milioni) che, ovviamente, influirà sul risultato in relazione al suo effettivo utilizzo.

Per effetto della prevista gestione economica, il patrimonio netto della Cassa verrebbe ad attestarsi, a fine anno, a complessivi 2.309 milioni di euro.

In allegato al presente elaborato vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 27 marzo 2013, dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35/13, n. 13/15 e n. 32/15 e delle note ministeriali dell'8 novembre 2013, del 22 ottobre 2014 e del 6 aprile 2016.

Essi sono costituiti da:

- Preventivo economico aggiornato 2017 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2017-2018-2019 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art 2 comma 4 lettera d) del D.M. 27 marzo 2013

Considerato quanto esposto, si sottopone alla prescritta approvazione il presente provvedimento di variazione al bilancio preventivo dell'esercizio 2017.

per il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE
(Geom. Diego Buono)

Variazione al bilancio di previsione
2017

RICLASSIFICAZIONE DM 27 MARZO 2013

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Schema Allegato 1 DM 27 marzo 2013)				
	Anno 2017 aggiornamento		Anno 2017 previsione	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		523.702.165		539.451.182
a) Contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0	
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	668.000		668.000	
c.2) contributi da Regioni	668.000		668.000	
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali				
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi	523.034.165		538.783.182	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi		46.229.324		59.294.468
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	46.229.324		59.294.468	
Totale valore della produzione (A)		569.931.489		598.745.650
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		75.000		85.000
7) per servizi		512.702.194		522.549.539
a) erogazione di servizi istituzionali	502.927.766		512.770.000	
b) acquisizione di servizi	4.661.428		4.785.539	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	1.375.000		1.170.000	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	3.738.000		3.824.000	
8) per godimento beni di terzi				
9) per il personale		9.434.000		9.886.100
a) salari e stipendi	6.588.000		6.868.100	
b) oneri sociali	2.362.000		2.462.000	
c) trattamento di fine rapporto	40.000		31.000	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	444.000		525.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		19.954.569		34.452.338
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	300.000		400.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.654.569		2.052.338	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.000.000		32.000.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) accantonamento per rischi				
13) altri accantonamenti		1.390.696		
14) oneri diversi di gestione		8.546.377		6.461.407
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica			791.252	
b) altri oneri diversi di gestione	8.546.377		5.670.155	
Totale costi (B)		552.102.836		573.434.384
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		17.828.653		25.311.266
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		2.074.420		
a) da imprese controllate e collegate	1.743.409			
b) da altre partecipazioni	331.011			
16) altri proventi finanziari		16.714.145		2.698.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	16.679.145		2.508.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		40.000	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	35.000		150.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		9.146.771		285.000
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari	9.146.771		285.000	
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 +- 17bis)		9.641.794		2.413.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni		0		0
a) di partecipazioni			0	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni		0		0
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)		582.533		461.433
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		3.910.000		6.818.191
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-3.327.467		-6.356.758
Risultato prima delle imposte		24.142.980		21.367.508
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.969.430		2.800.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		21.173.550		18.567.508

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Schema Allegato 1 DM 27 marzo 2013)						
	Anno 2017 aggiornamento		Anno 2018		Anno 2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		523.702.165		521.061.708		522.232.000
a) Contributo ordinario dello Stato						
b) corrispettivi da contratto di servizio	0		0		0	
b.1) con lo Stato						
b.2) con le Regioni						
b.3) con altri enti pubblici						
b.4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio	668.000		668.000		668.000	
c.1) contributi dallo Stato	668.000		668.000		668.000	
c.2) contributi da Regioni						
c.3) contributi da altri enti pubblici						
c.4) contributi dall'Unione Europea						
d) contributi da privati						
e) proventi fiscali e parafiscali	523.034.165		520.393.708		521.564.000	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi						
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) incremento di immobili per lavori interni						
5) altri ricavi e proventi		46.229.324		47.718.044		46.088.000
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio						
b) altri ricavi e proventi	46.229.324		47.718.044		46.088.000	
Totale valore della produzione (A)		569.931.489		568.779.752		568.320.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		75.000		75.000		75.750
7) per servizi		512.702.194		524.182.280		535.578.403
a) erogazione di servizi istituzionali	502.927.766		513.740.000		525.080.000	
b) acquisizione di servizi	4.661.428		4.690.280		4.732.833	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	1.375.000		1.357.000		1.370.570	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	3.738.000		4.395.000		4.395.000	
8) per godimento beni di terzi						
9) per il personale		9.434.000		9.897.000		9.897.000
a) salari e stipendi	6.588.000		6.868.000		6.868.000	
b) oneri sociali	2.362.000		2.462.000		2.462.000	
c) trattamento di fine rapporto	40.000		40.000		40.000	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	444.000		527.000		527.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		19.954.569		19.822.370		15.580.662
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	300.000		330.000		330.000	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.654.569		2.692.370		2.450.662	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	17.000.000		16.800.000		12.800.000	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
12) accantonamento per rischi						
13) altri accantonamenti		1.390.696		1.390.696		1.390.696
14) oneri diversi di gestione		8.546.377		7.572.250		6.311.100
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica						
b) altri oneri diversi di gestione	8.546.377		7.572.250		6.311.100	
Totale costi (B)		552.102.836		562.939.596		568.833.611
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		17.828.653		5.840.156		-513.611
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		2.074.420		0		0
a) da imprese controllate e collegate	1.743.409					
b) da altre partecipazioni	331.011					
16) altri proventi finanziari		16.714.145		18.043.000		15.035.000
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	16.679.145		18.008.000		15.000.000	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0					
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	35.000		35.000		35.000	
17) interessi ed altri oneri finanziari		9.146.771		580.000		575.000
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari	9.146.771		580.000		575.000	
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 + 17 +- 17bis)		9.641.794		17.463.000		14.460.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		0		0		0
18) Rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)		0		0		0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono ascrivibili al n. 5)		582.533		900.000		9.400.000
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono ascrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		3.910.000		5.910.000		1.910.000
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		-3.327.467		-5.010.000		7.490.000
Risultato prima delle imposte		24.142.980		18.293.156		21.436.389
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		2.969.430		2.900.000		2.900.000
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		21.173.550		15.393.156		18.536.389

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	25. POLITICHE PREVIDENZIALI
PROGRAMMA	3. PREVIDENZA OBBLIGATORIA E COMPLEMENTARE, ASSICURAZIONI SOCIALI
Obiettivo	NON GRAVARE SUL BILANCIO DELLO STATO
Descrizione sintetica	Garantire la sostenibilità finanziaria di lungo periodo della Cassa. Le attività per realizzare l'obiettivo consistono nel monitoraggio delle variabili demografiche, economiche, finanziarie e nella predisposizione del Bilancio tecnico attuariale, da redigere con cadenza almeno triennale (in base all'art. 5 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità CIPAG). Il Bilancio tecnico, come previsto dal D.I. 29/11/2007, sviluppa le proiezioni su un arco temporale minimo di 30 anni "ai fini della verifica della stabilità" e, "per una migliore cognizione dell'andamento delle gestioni nel lungo termine", su un periodo di 50 anni.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Triennale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	/
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	SALDO PREVIDENZIALE DEL BILANCIO TECNICO.
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico – attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	Positività del saldo previdenziale
Valori a consuntivo	/

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	2. INDIRIZZO POLITICO
Obiettivo	ATTUAZIONE DEL MANDATO CONFERITO AGLI ORGANI DI INDIRIZZO POLITICO
Descrizione sintetica	Programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente, produzione e diffusione di informazioni generali nonché valutazione, controllo strategico e emanazione degli atti di indirizzo.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse necessarie alle attività di programmazione e coordinamento generale dell'attività dell'Ente.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	/
Indicatore	/
Tipologia	/
Unità di misura	/
Metodo di calcolo	/
Fonte dei dati	/
Valori target (risultato atteso)	/
Valori a consuntivo	/

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI (art. 2, comma 4, lettera d del DM 27 marzo 2013)	
MISSIONE	32. SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
PROGRAMMA	3. SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA
Obiettivo	SUPPORTO ALL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE
Descrizione sintetica	Svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
Arco temporale previsto per la realizzazione	Annuale
Portatori di interesse	Stakeholder
Risorse finanziarie da utilizzare per la realizzazione dell'obiettivo	Risorse necessarie allo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale.
Centro di responsabilità	/
Numero indicatori	1
Indicatore	SALDO CORRENTE DEL BILANCIO TECNICO.
Tipologia	Indicatore di impatto (outcome)
Unità di misura	Euro
Metodo di calcolo	Modello statistico – attuariale
Fonte dei dati	Bilancio tecnico attuariale
Valori target (risultato atteso)	Positività del saldo corrente
Valori a consuntivo	/

DM 27 MARZO 2013

Il DM 27 marzo 2013 ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, come previsto dall'art. 16 del D. Lgs. 91/2011 il cui ambito soggettivo è individuato dall'art. 1 comma 2 della L. 196/2009 (soggetti inseriti nell'elenco ISTAT).

Le circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22/08/2013, n. 13 del 24/03/2015 e n. 32 del 23/12/2015 hanno ulteriormente approfondito alcuni aspetti del Decreto e le note ministeriali dell'8/11/2013, del 22/10/2014 e del 6/04/2016 hanno dettato una serie di criteri applicativi tenendo conto anche di un principio di gradualità nell'attuazione della normativa.

In ottemperanza alle predette disposizioni normative si sono redatti i documenti contabili di seguito elencati:

- Budget economico 2017 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Budget economico pluriennale 2017-2018-2019 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del DM 27 marzo 2013;
- Il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del DM 27 marzo 2013.

Ai sensi di quanto previsto dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali dell'8 novembre 2013 non va predisposto il prospetto delle previsioni di spesa per cassa, articolato per missioni e programmi, di cui alla lettera c) art 2 comma 4 del DM, in quanto attualmente gli Enti previdenziali privatizzati non sono tenuti all'adozione della codifica SIOPE.

Dall'analisi del conto economico riclassificato ex DM 27 marzo 2013 si evincono quattro aree gestionali:

- 1) Gestione caratteristica
- 2) Gestione finanziaria
- 3) Rettifiche di valore
- 4) Proventi e oneri straordinari

Tra i "valori della produzione" della gestione caratteristica sono state registrate le entrate contributive e accessorie, i proventi della gestione immobiliare e altre entrate a carattere residuale non imputabili ad altre aree; i "Costi della produzione" comprendono invece, gli acquisti di materiale di consumo, le prestazioni istituzionali, gli oneri di funzionamento, gli ammortamenti e accantonamenti.

In ossequio ai criteri di cui alla nota ministeriale del 22 ottobre 2014 i redditi e proventi patrimoniali mobiliari sono stati inseriti nella sezione "proventi e oneri finanziari" sebbene concorrano anch'essi – come i proventi immobiliari - alla determinazione del risultato della gestione caratteristica.

Per quanto attiene alle disposizioni di cui al D. Lgs. 139/2015 in merito alla struttura del conto economico – in forza di quanto stabilito dall'art. 2423-ter del Codice Civile che fa salve le strutture di conto economico e stato patrimoniale definite da leggi speciali – non trovano applicazione, come esplicitato nella circolare MEF 26/2016.

Con specifico riferimento alle stime previsionali dei "ricavi e proventi per l'attività istituzionale", la valutazione dei contributi è stata effettuata tenendo conto degli interventi sul fronte contributivo

deliberati dal Comitato dei Delegati nel maggio del 2011 che vedono a regime - a decorrere dal 2017 - l'elevazione delle aliquote per il calcolo del contributo soggettivo e l'aumento della contribuzione soggettiva minima.

I "costi per l'erogazione di servizi istituzionali" sono stati stimati tenendo conto degli interventi disposti in ossequio all'art 24 c. 24 del DL 201/2011 tra cui rilevano:

- a) il blocco dell'indicizzazione delle pensioni superiori a € 35.000,00 lordi annuali a tutto il 2019;
- b) innalzamento graduale dell'età richiesta per la pensione di vecchiaia retributiva fino a 70 anni (a regime nel 2019).

Per il biennio 2018-2019 - riguardo ai contributi minimi - la valutazione è stata effettuata considerando invariata la platea degli iscritti rispetto al precedente esercizio e applicando gli importi previsti dal regolamento di contribuzione.

Per le autoliquidazioni, il cui gettito come è noto è dato dalla differenza tra l'importo derivante dall'applicazione delle previste percentuali sul reddito e sul volume d'affari ed i rispettivi contributi minimi versati, la valutazione è stata effettuata considerando una rivalutazione annua dei redditi del 2% rispetto all'anno 2017 e invariata la loro distribuzione nell'ambito degli iscritti.

A seguire un prospetto comparativo tra le risultanze previsionali 2017 originarie e quelle aggiornate.

BUDGET ECONOMICO 2017 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Prev agg 2017	Prev 2017	Variazioni
Valore della produzione	569.931	598.745	-28.814
Costi della produzione	552.102	573.434	-21.332
Differenza tra valori e costi della produzione	17.829	25.311	-7.482
Totale dei proventi ed oneri finanziari	9.642	2.413	7.229
Totale delle rettifiche di valore	0	0	0
Totale delle partite straordinarie	-3.328	-6.357	3.029
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	24.143	21.367	2.776
Imposte dell'esercizio	2.969	2.800	169
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	21.174	18.567	2.607

Come si evince dal prospetto il risultato della gestione caratteristica dell'aggiornamento 2017 presenta un decremento di 7,5 milioni rispetto alle previsioni originarie.

La flessione rispetto alle previsioni consegue essenzialmente a una riconsiderazione delle entrate contributive e accessorie a seguito dell'acquisizione dei dati aggiornati che tengono conto delle dinamiche reddituali e demografiche più recenti, alla diminuzione dei costi per l'erogazione dei servizi istituzionali e allo slittamento delle operazioni di conferimento al fondo immobiliare ad apporto Fondo Polaris Enti Previdenziali e di vendita diretta di alcuni immobili di proprietà dell'Ente per le quali in sede di previsione originaria era stata prevista una plusvalenza complessiva di 14,4 milioni di euro.

Con riferimento al risultato complessivo dell'esercizio – influenzato dalle risultanze delle altre aree gestionali - si rileva un avanzo economico sostanzialmente in linea rispetto alla previsione originaria.

Nel successivo prospetto si riportano i dati del triennio 2017-2019:

BUDGET ECONOMICO 2017- 2018- 2019 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Prev agg 2017	Prev 2018	Prev 2019
Valore della produzione	569.931	568.780	568.320
Costi della produzione	552.102	562.940	568.834
Differenza tra valori e costi della produzione	17.829	5.840	-514
Totale dei proventi ed oneri finanziari	9.642	17.463	14.460
Totale delle rettifiche di valore	0	0	0
Totale delle partite straordinarie	-3.328	-5.010	7.490
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	24.143	18.293	21.436
Imposte dell'esercizio	2.969	2.900	2.900
AVANZO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	21.174	15.393	18.536

La differenza negativa tra il valore e i costi della produzione risente dell'impostazione contabile che iscrive le risultanze della gestione mobiliare nella gestione finanziaria.

La gestione caratteristica presenta nel 2018 e 2019 un decremento rispetto al 2017 per un effetto combinato dovuto alle entrate contributive e ad un incremento delle spese pensionistiche.

Per quanto riguarda i rendimenti della gestione mobiliare si sono stimati rendimenti che il Fondo Global Diversified II potrà erogare alla Cipag nei diversi esercizi atteso l'andamento dei mercati finanziari.

Per quanto attiene invece alle partite straordinarie, nell'anno 2019 le risultanze risentono di una plusvalenza di circa 8,8 milioni connessa con il conferimento di alcuni stabili al Fondo immobiliare FPEP mentre nell'anno 2018 si è stimata una plusvalenza di 0,3 milioni connessa con l'operazione di dismissione del portafoglio a gestione diretta.

Ulteriore documento allegato è il "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" che illustra il contenuto di ciascun programma di spesa ed espone informazioni relative ai principali obiettivi da realizzare, riportando gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti.

L'art. 4 del DPCM 18 settembre 2012 indica gli elementi del piano: programmi di spesa, obiettivi, portatori di interesse (cittadini, utenti, contribuenti), i centri di responsabilità ai quali è attribuito il perseguimento dell'obiettivo, il numero di indicatori, i "valori target" degli indicatori (risultati attesi), i valori a consuntivo degli indicatori, le risorse finanziarie, la fonte dei dati e l'unità di misura.

Per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE

(Geom. Diego Buono)

Variazione al bilancio di previsione
2017

RELAZIONE DEL
COLLEGIO DEI SINDACI
ALLA VARIAZIONE
BILANCIO DI PREVISIONE
2017

Signori Delegati,

la variazione al bilancio di previsione 2017 trova il suo presupposto nell'esigenza di aggiornare le previsioni originarie tenendo presenti sia le risultanze contabili dei primi nove mesi dell'anno, sia gli elementi nel frattempo acquisiti in ordine all'attività amministrativa dell'Ente.

Lo schema del preventivo economico originario 2017 è stato opportunamente riclassificato per omogenea rappresentazione conseguente all'applicazione delle disposizioni ex D. Lgs n. 139/2015. In particolare presenta l'eliminazione delle partite straordinarie e la loro inclusione, per natura, nelle altre sezioni del preventivo economico (quali ad esempio gli oneri vari per la formazione e promozione professionale, la promozione e lo sviluppo di categoria e gli oneri per il fondo di riserva).

A decorrere dall'anno 2014, l'art. 1 comma 417 della L. n. 147/2013 ha stabilito la possibilità di assolvere, per le Casse di Previdenza privatizzate, alla normativa vigente in materia di contenimento della spesa mediante il versamento a favore del bilancio dello Stato di un importo pari al 15% della spesa sostenuta per i consumi intermedi nell'anno 2010. Con la sentenza n. 7/2017 la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo il riversamento di denaro allo Stato per effetto della Spending review ex art. 8 comma 3 DL 95/2012. Sebbene tale sentenza non produca effetti automatici sui versamenti effettuati ex art. 1 comma 417 L. 147/2013, il Consiglio di Amministrazione della Cipag – ritenendo che le medesime ragioni giuridiche possano valere anche per tale disposto normativo – ha deliberato di non procedere a ulteriori riversamenti al bilancio dello Stato procedendo tuttavia alla realizzazione dei previsti tagli di spesa, nonché ad accantonamenti a fondo rischi di pari importo.

Nel documento contabile in esame pertanto la Cassa ha provveduto all'accantonamento di 791.252 euro per l'anno 2017 corrispondente al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010 pari a euro 5.275.014.

Del pari, la Cassa ha accantonato un ulteriore importo di euro 599.444, quale presunta integrazione dei consumi intermedi da versare per l'anno 2017; pertanto la somma complessivamente accantonata risulta pari a euro 1.390.696 corrispondente al 15% determinato sulla base dei consumi intermedi ricalcolati dal MEF in sede ispettiva, pari a complessivi euro 9.271.304.

La Cipag dà inoltre conto di aver proceduto alla realizzazione dei previsti tagli di spesa: infatti la somma complessiva delle dotazioni dei capitoli dell'aggiornamento 2017 relativa ai consumi intermedi ammonta a 3.585.943 euro e risulta inferiore al corrispondente valore dei consumi intermedi dell'anno 2010 (5.275.014 euro) ridotto del 15% (791.252 euro), pari a 4.483.762 euro.

Tali economie nella misura del 15% sono rispettate anche qualora si consideri la più ampia base imponibile dei consumi intermedi così come rideterminata dal MEF.

L'art. 6 DL 193/2016 convertito con modificazioni dalla L. 225/2016 ha introdotto – come noto – la definizione agevolata (c.d. rottamazione cartelle Equitalia) per quei carichi che, affidati agli agenti della riscossione negli anni compresi tra il 2000 e il 2016 risultano ancora non pagati. Il contribuente che decide di aderire alla procedura può pagare solo le somme iscritte a ruolo a titolo di capitale (tributi e contributi previdenziali), di interessi legali e di remunerazione del servizio di riscossione.

Non sono più dovute, dunque, le sanzioni e gli interessi.

Poiché tale norma ad avviso della Cassa introduce un trattamento differenziato e non equo tra i soggetti morosi, comportando tra l'altro anche un danno economico per la Cassa, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di considerare a titolo di acconto e parziale copertura dell'anno previdenziale i versamenti effettuati da parte degli iscritti in applicazione di tale regime di definizione agevolata.

La Cipag ha inviato ai Ministeri vigilanti la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione ed è in attesa di una pronuncia in merito da parte delle autorità vigilanti.

Inoltre di recente il DL 148/2017 ancora in sede di conversione ha esteso i termini di pagamento delle rate di cui alla precedente normativa prevedendo uno slittamento al 30 novembre 2017 e ha esteso la definizione agevolata ai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio al 30 settembre 2017.

Le variazioni relative all'aggiornamento 2017, che interessano competenza e cassa, sono sinteticamente evidenziate nel seguente prospetto:

VARIAZIONI AL BILANCIO PREVENTIVO 2017 (IN MIGLIAIA DI EURO)	Competenza	Cassa
Entrate :		
Tit. 1 - Entrate contributive	-19.820	-21.250
Tit. 2 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	0	0
Tit. 3 - Altre entrate	9.878	15.146
Tit. 4 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	-109.498	-109.513
Tit. 5 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	0	0
Tit. 6 - Accensione di prestiti	-50	-50
Tit. 7 - Partite di giro	2.900	7.100
Totale variazioni entrate	-116.590	-108.567
Spese :		
Tit. 1 - Spese correnti	-9.272	-9.150
Tit. 2 - Spese in conto capitale	-112.850	-113.270
Tit. 3 - Estinzione mutui e anticipazioni	-50	-50
Tit. 4 - Partite di giro	2.900	1.035
Totale variazioni spese	-119.272	-121.435
Riepilogo :		
Variazione entrate	-116.590	-108.567
Variazione spese	-119.272	-121.435
Variazioni nette	2.682	12.868

Nel complesso, il provvedimento d'aggiornamento ipotizza variazioni nette di 2,7 milioni di euro per la competenza e di 12,9 milioni di euro per la cassa.

Per quanto attiene ai movimenti di competenza, per le entrate di parte corrente la variazione di - 9,9 milioni è motivata essenzialmente dalla rideterminazione degli accertamenti contributivi e dalla mancata dismissione diretta di alcuni stabili, rispetto a quanto programmato.

Per quanto riguarda le spese correnti, presentano nel complesso una variazione di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

(In milioni di euro)		
• Cat. 1^ - Spese per gli Organi dell'Ente		-0,1
• Cat. 2^ - Oneri per il personale in servizio		-0,5
• Cat. 4^ - Oneri per l'acquisto di beni e di servizi		1,1
• Cat. 5^ - Spese per prestazioni istituzionali		-8,0
• Cat. 6^ - Trasferimenti passivi		-
• Cat. 7^ - Oneri finanziari		-
• Cat. 8^ - Oneri tributari		0,8
• Cat. 9^ - Poste correttive entrate correnti		-0,1
• Cat. 10^ - Spese non classificabili in altre voci		-2,4
Totale		<u>-9,2</u>

Il decremento previsto per la categoria 5^ "Spese per prestazioni istituzionali" (8 milioni) trova giustificazione nei minori oneri a titolo di prestazioni pensionistiche.

Movimenti in conto capitale

Si evidenziano in conto competenza decrementi sia per le entrate sia per le uscite in conto capitale rispettivamente per 109,5 milioni e per 112,9 milioni.

Le riduzioni sono connesse essenzialmente ai minori investimenti e realizzi previsti in operazioni a breve termine e minori investimenti e disinvestimenti a medio-lungo termine.

Dopo l'aggiornamento i dati finanziari presentano le seguenti risultanze:

• **Movimenti di cassa**

(in migliaia di euro)

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		24.668
Parte corrente		
Riscossioni	486.980	
Pagamenti	<u>540.753</u>	-53.773
Parte c/capitale		
Riscossioni	295.862	
Pagamenti	<u>237.814</u>	58.048
Partite di giro		
Riscossioni	128.985	
Pagamenti	<u>122.920</u>	6.065
Fondo cassa al 31 dicembre		<u>35.008</u>

• **Situazione amministrativa**

(in migliaia di euro)

Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio		793.994
Entrate di competenza	1.012.772	
Uscite di competenza	903.042	109.730
Avanzo di amministrazione presunto alla fine dell'esercizio		<u>903.724</u>

Il preventivo economico dopo l'assestamento evidenzia un risultato economico di 21,2 milioni di euro a fronte dei 18,6 milioni nelle previsioni originarie:

(in migliaia di euro)	Previsioni 2017 aggiornate	Previsioni 2017
<i>Gestione contributi</i>	538.756	541.946
<i>Gestione prestazioni</i>	500.790	510.602
Risultato lordo della gestione previdenziale	37.966	31.344
Risultato lordo della gestione degli impieghi patrimoniali	11.611	18.140
Costi di amministrazione	25.045	28.137
Risultato operativo	24.532	21.347
Proventi e oneri finanziari	-390	20
Rettifiche valori attività finanziarie	0	0
Risultato prima delle imposte	24.142	21.367
Imposte sui redditi	-2.969	-2.800
Risultato netto d'esercizio	21.173	18.567

In particolare, con riferimento alla gestione previdenziale, il saldo ammonta a 38 milioni di euro: l'aumento di 6,6 milioni rispetto alle previsioni originarie è ascrivibile sia a un minore flusso della gestione contributi (-0,6%) sia al minor onere della gestione prestazioni (-1,9%).

Il rapporto contributi (al netto della maternità) e pensioni si attesta a 1,059.

Il risultato della gestione patrimoniale è costituito dal risultato della gestione immobiliare e della gestione mobiliare.

La gestione immobiliare registra un decremento delle entrate ascrivibile principalmente al venir meno di plusvalenze connesse con programmati conferimenti e con una vendita diretta: il nuovo Consiglio di Amministrazione ha avviato una verifica della strategia immobiliare a medio-lungo termine che si concluderà con la redazione del bilancio tecnico nel corso del 2018.

In particolare, con riferimento agli apporti ipotizzati al fondo FPEP l'assestamento registra allo stato un ridimensionamento: complessivi 67 milioni di Euro nel biennio 2019-2020 a fronte delle precedenti ipotesi per complessivi 137 milioni di Euro nel biennio 2017-2018.

Si dà conto che in allegato alla variazione vi sono i documenti contabili redatti sulla base dei criteri stabiliti dal D.M. 27 marzo 2013 e dalle circolari della Ragioneria Generale dello Stato n. 35 del 22 agosto 2013, n. 13 del 24 marzo 2015 e n. 32 del 23/12/2015, riclassificati tenendo conto delle indicazioni da ultimo fornite dal Ministero del Lavoro con nota del 22 ottobre 2014 e nota del 6 aprile 2016. Essi sono costituiti da:

- preventivo economico aggiornato 2017 riclassificato in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- budget economico pluriennale 2017-2018-2019 redatto in base allo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio ai sensi dell'art. 2 comma 4 lettera d) del D.M. 27 marzo 2013.

Relativamente agli adempimenti richiamati con la nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 16145 del 8/11/2013, il Collegio in relazione alla circolare MEF/RGS n. 35 del 22 agosto 2013 segnala che la Cassa ha provveduto a riclassificare il prospetto di budget 2017 secondo lo schema di cui all'allegato n. 1 del DM 27 marzo 2013 ed ha esaminato la documentazione indicata nella citata circolare, oltre allo schema di raccordo presentato dagli uffici.

Atteso quanto precede, tenuto conto delle considerazioni in premessa, il Collegio osserva che le risultanze dell'assestamento 2017 non tengono conto dell'effettiva consistenza dei crediti previdenziali alla luce delle disposizioni di cui al DL 193/2016 convertito con modificazioni dalla L. 225/2016 che comporterebbe una insussistenza pari a circa 2,5 milioni di euro, che potrebbe comunque trovare successivamente copertura nel fondo svalutazione crediti contributivi.

Tale importo rappresenterebbe la somma delle sanzioni disposte da Cassa a fronte delle omesse, tardive od infedeli dichiarazioni, iscritte a ruolo, da parte dei geometri contribuenti. Tale stima viene effettuata dalla Cassa sulla base delle attuali definizioni agevolate delle domande da parte di Equitalia.

Sull'argomento il Collegio ritiene l'inevitabilità di una interlocuzione definitiva con i Ministeri vigilanti tenuto conto dell'impatto di quelle che saranno le risultanze di bilancio, considerato comunque che trattasi di una procedura che ancora non ha trovato una completa definizione essendo *in itinere* il procedimento.

Ciò premesso il Collegio si esprime comunque favorevolmente all'approvazione del presente aggiornamento del bilancio di previsione 2017.

I SINDACI

Dott. Prosperi Amedeo
Geom. Pietrocola Leonardo
Geom. Scanu Salvatore
Geom. Versini Armando

IL PRESIDENTE

Dott.ssa Rendina Elena

*Realizzazione grafica e fotoriproduzione
a cura degli uffici della cassa.*